

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE

PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

TELEFONI: S. E. il Card. Arcivescovo, N. 47-172 - Curia Arcivescovile, N. 45-234

Ufficio Amministrativo, N. 45-923 . Conto Corr. della Curia, N. 2-14235



ATTI DELLA S. SEDE

SACRA POENITENTIARIA APOSTOLICA

(*Officium de Indulgentiis*)

I

DECRETUM

De Precibus et Piis Operibus Indulgentiis ditatis, Nova collectione editis.

Quandoquidem ex una parte opus, a Sacra Congregatione Indulgentiarum Sacrarumque Reliquiarum anno MDCCCLXXXVIII editum, multis jam annis non amplius venale prostet; ex altera vero eiusdem generis Collectioni, quae anno MDCCCCXXIX in lucem prodiit, generales indulgentiarum concessiones postremis hisce temporibus, ac praesertim iubilari Redemptionis anno, aliae ex aliis accessere, christifideles non pauci ac vel sacerdotes et Episcopi ab Apostolica Sede petierunt, ut novum, idemque authenticum, prelo excuderetur opus, quod pontificias hac in re largitiones ita in unum colligeret, ut tuta communi pietati norma esset.

Cum vero Augustus Pontifex hac de causa certior factus esset, infrascripto Cardinali Paenitentiario Maiori mandavit, ut huic operi ad moveretur manus, cui etiam Ipsem perficiendo generales normas rationesque indicavit. Eo videlicet spectabat Beatissimi Patris consilium, ut non modo preces et pia opera indulgentiis ditata in unum redigerentur, sed ut potius aptiore indutus forma elenches vulgaretur, qui et recentiores omnes Summorum Pontificum id genus largitiores completeretur, et novo usui novisque huius Officii praescriptis ordinate responderet, quae idecirco Suprema Auctoritate duce invecta sunt, ut indulgentiarum doctrinam atque incrementa nostra hac aetate moderarentur.

Quapropter Sacra Paenitentiaria Apostolica, ut Beatissimi Patris mandata faceret, post diuturnum studium diligentemque laborem, preces et pia opera, ad praesentem hanc diem a Summis Pontificibus indulgentiis ditata, in unum collegit et in vulgus edidit: tum ea videlicet, quae in favorem omnium christifidelium, cum ea etiam quae in favorem quorumdam coetuum spiritualibus hisce muneribus insignita fuerunt: idque ad normam perficiendum curavit earum immutationum atque rationum, quas Suprema ipsa Auctoritas proposuerat.

In Audientia vero infra scripto Cardinali Paenitentiario Maiori 11 mensis Decembris vertentis anni concessa, Ss.mus D. N. Pius Divina Providentia Pp. XI Collectionem hanc, typis vaticanis impressam, approbavit et confirmavit et, abrogatis generalibus indulgentiarum concessiobibus in eadem Collectione non relatis, ipsam tantum uti authenticam haberi mandavit.

Contrariis quibuslibet etiam speciali mentione dignis minime obstantibus.

Datum Romae, ex S. Paenitentiaria Apostolica, die 31 Decembris 1937.

L. Card. Lauri, Paenitentiarius Maior.

L. ✽ S.

S. Luzio, Regens.

II

D E C R E T U M

Conditiones ad validam Sacrarum « Viae Crucis » Stationum erectionem ex novo statuuntur.

Iamdiu ac saepe huic S. Tribunali significatum fuit, multiplicatatem conditionum ad validitatem erectionis stationum « Viae Crucis » hucusque requisitarum haud raro occasionem dedisse omissioni, ut plurimum involuntariae, unius vel alterius ex iis, et consequenti exinde invaliditati erectionis eiusdem. Huic lamentabili defectui infra scriptus Cardinalis Maior Paenitentiarius occurrere efficaci remedio cupiens, totam rem deferendam esse Summo Pontifici censuit. Itaque Sanctitas Sua, in audiencia eidem benigne concessa die 11 mensis Januarii vertentis anni, spirituali animarum piarum bono semper prospiciens, ac summopere exoptans ne christifideles priventur sacris indulgentiis, huic salutari exercitio adnexis, — quas Ipsem ex novo statuerat per Decretum « Pium Viae Crucis exercitium » sub die 20 Octobris 1931 (Acta Apost. Sedis, vol. XXIII, pag. 522) — abrogatis singulis conditionibus hactenus vigenibus, benigne decernere dignatus est ad validam stationum « Viae Crucis » erectionem sufficere ut sacerdos, idecirco rogatus, debita facultate sit praeditus, iuxta Decretum « Consilium suum persequens » datum die

12 Martii 1933; (Acta Apost. Sedis, vol. XXV, pag. 170) prorsus tamen decere, ratione praesertim ecclesiasticae disciplinae, ut singulis vicibus, nisi agatur de locis exemptis, accedat venia Ordinarii loci, ubi facultas exercetur, saltem rationabiliter praesumpta, quando Ordinarius facile adiri nequeat. Praeterea eadem Sanetitas Sua statuit ut omnes « Viae Crucis » erectiones, quacumque ex causa hucusque invalide peractae, huius Decreti vigore sanatae maneant.

Contrariis quibuslibet etiam mentione dignis minime obstantibus.

Datum Romae, ex aedibus S. Paenitentiariae, die 12 Martii 1938.

L. Card. Lauri, Paenitentiarius Maior.

L. ♦ S.

S. Luzio, Regens.

ATTI ARCIVESCOVILI

Lettera di Sua Em.za il Cardinale Arcivescovo al Clero ed al Popolo

Ven. Fratelli e figli diletissimi,

Quando voi leggerete queste righe io sarò già lontano in cammino verso Budapest, ove, come già vi annunziai, parteciperò al Congresso Eucaristico Internazionale, che si svolgerà dal 24 al 29 corrente. Martedì 24, nel giorno sacro a Maria Ausiliatrice, non sarò con voi a pregare in questo Santuario nostro come gli altri anni, ma da Venezia inizierò con un forte gruppo di Italiani il pio pellegrinaggio verso Budapest. Mi pare che il principio non potrebbe essere più promettente: sotto il patrocinio di Maria Ausiliatrice, che fu presidio della Chiesa e della civiltà cristiana nelle lotte sostenute nei secoli, si apre il Congresso Eucaristico, che si propone per tema l'unione di tutti i cuori nell'Eucaristia, vincolo di amore, contro il bolscevismo distruggitore di ogni principio sociale e l'ateismo negatore di Dio.

Otto anni or sono da Sassari potei partecipare al Congresso Eucaristico di Cartagine, il primo che si tenesse in terra d'Africa. Su quelle rovine, che ricordavano le lacrime di Santa Monica sulla fuga del figlio Agostino, in quell'anfiteatro dove tanti e tanti Martiri avevano dato il loro sangue per Cristo, in quella terra così fiorente un giorno di vita

cristiana per lo zelo e la scienza di Vescovi e Sacerdoti insigni, Gesù passò trionfalmente tra le palme portate da fanciulli biancovestiti, mentre Pastori, Sacerdoti e fedeli pregavano insistentemente per ottenere la grazia del ritorno di quei popoli sotto il suo dolce governo. Il solenne Pontificale, la processione, le adunate sotto il cocente sole africano, presso il mare, tra tante rovine cariche di memorie, ebbero momenti di grande commozione. E i frutti non sono mancati, perchè non si prega invano: basterebbe il risveglio religioso manifestatosi nella numerosissima colonia italiana di Tunisi: quei forti lavoratori al contatto coi loro Vescovi e Sacerdoti hanno sentito rivivere la fede assortita, e più notti intere si passarono assieme in preghiera, mentre ininterrotta era la distribuzione della Santa Comunione. E la penetrazione dei nostri Missionari nella Libia e nell'Abissinia, protetta dal Tricolore Italiano, non potrebbe essere un altro frutto di tale Congresso? Tuttavia tutti sentimmo che quello non era un Congresso Internazionale, perchè mancò la partecipazione dei rappresentanti della massima parte delle nazioni.

Questo di Budapest si preannuncia invece veramente internazionale, perchè quasi tutte le nazioni del mondo sono rappresentate: basta dare uno sguardo alla nota dei diciassette Cardinali e degli oltre trecento Arcivescovi e Vescovi per convincersene: e con loro sono le fitte schiere di sacerdoti e fedeli, che dai più lontani paesi là convergono per pregare assieme dinanzi a Gesù Eucaristia. La preparazione accuratissima da due anni a questi giorni, la cooperazione generosamente data da tutte le Autorità e da tutti i ceti di persone, la fede tradizionale degli Ungheresi, tutto fa sperare in una splendida riuscita: sarà davvero un'omaggio mondiale a Gesù Re di amore.

Ma questa stessa imponente partecipazione di Vescovi, quale mai si è riscontrata nei precedenti Congressi, vuol dire che la Chiesa ne sente tutta la importanza in questi momenti. Sono lunghi e lunghi anni infatti che la pace è venuta a mancare, che le nazioni non sanno più trovare la via per intendersi onde ritornare la tranquillità nei popoli. E di tale disunione approfitta Satana per suscitare e sviluppare il bolscevismo, che distruggendo ogni principio religioso, scalza anche le basi di ogni civiltà, di ogni ordine, di ogni patria. Quant'rovine materiali e morali, quanti delitti esecrandi non furono compiuti in questi anni là, dove il bolscevismo potè metter radice. Secoli di civiltà cristiana, tesori inestimabili di arte, fiorenti opere di carità e di educazione, tutto, tutto è andato perduto! e sono senza numero le vittime innocenti dell'odio satanico!

Non è dunque necessario che ritorni il regno pacifico di Nostro Signore? E dove meglio che nell'Eucaristia, vincolo di amore, noi potrem-

mo trovare il rimedio a tanta disunione? Ecco perchè le genti convenute da ogni parte del mondo si inginocchieranno a Budapest dinanzi all'Eucaristia in atto di fede per riconoscere in Essa Gesù, che **propter nos homines et propter nostram salutem descendit de coelis**; per riparare alla indifferenza di tanti cristiani che credono di poter fare senza di Lui, e all'odio di coloro che Lo negano, Lo vilipendono, Lo vorrebbero distruggere; per ringraziarlo che, non ostante tutte le ingratitudini umane, perseveri a vivere tra noi a nostro sostegno e conforto; per implorare che, dimenticando tutte le profanazioni e le ribellioni dell'uomo e della società, Gesù voglia far trionfare sulle nostre miserie il suo regno di amore, richiamando popoli e nazioni a vivere di Lui, con Lui e per Lui.

Venerabili Fratelli e figli dilettissimi, io son certo che anche voi tutti vorrete essere uniti con me e coi congressisti di Budapest in questa preghiera ed invocazione a Gesù. Sono circa un centinaio i diocesani che mi accompagnano nel pellegrinaggio, e che là parteciperanno con me alle grandiose manifestazioni di fede: ma è necessario far violenza sul Cuore di Gesù; è necessario che quanti hanno a cuore gli interessi di Dio, della Chiesa e dei popoli, si uniscano in questa santa crociata di preghiera, e che da tutti gli angoli della terra salgano a Dio in quei giorni le invocazioni e gli atti di fede e di riparazione perchè il Signore, pei meriti di Gesù immolato nell'Eucaristia, voglia ridonarci la pace nell'unione di tutti i cuori e di tutti i popoli.

Prego pertanto tutti i Rev.di Parroci a volere, nella festa dell'Ascensione, parlare ai fedeli del Congresso Eucaristico che si sta svolgendo a Budapest, ed invitarli a speciali funzioni nella Domenica 29, in cui si chiuderà trionfalmente il Congresso. Si invitino specialmente i fedeli tutti alla Comunione generale nel mattino di Domenica e a qualche funzione Eucaristica particolare nel pomeriggio. Si è alla fine del mese di Maggio, e non sarà difficile ottenere questo speciale omaggio alla Madonna, perchè Essa avvalorì le nostre suppliche colla Sua potente intercessione. **Per Mariam ad Iesum** noi, i nostri fratelli sparsi nel mondo, le nazioni tutte. In mezzo ai tanti dolori che affliggono in questi ultimi tempi il cuore del Padre comune, il Papa, riesca a lui di conforto sapere che tutti i suoi figli sono stretti con lui nell'implorare il perdono ed il ravvedimento per gli ingratì e il trionfo di Gesù e della sua Chiesa.

Vi assicuro che anche lontano vi porterò nel cuore, e per voi tutti, Parroci e figli carissimi, invocherò da Gesù Eucaristia particolari benedizioni.

Torino, 15 Maggio 1938.

* M. Card. FOSSATI, Arcivescovo.

Atti e Comunicati della Curia Arcivescovile

Nomine

RATTO Teol. ANDREA, Direttore Spirituale del Seminario Regionale di Chieti, nominato Cameriere Segreto di S. Santità.

TORTA Teol. TOMMASO, nominato con Decreto Arcivescovile in data 26 aprile Canonico dell'Insigne Collegiata di Moncalieri.

BORLA Can. Prof. CESARIO, con Decreto Arcivescovile nominato Rettore della Chiesa di S. Francesco di Assisi in Torino.

TORTA Can. TOMMASO, nominato Vicario Economo di S. Egidio in Moncalieri.

CIBRARIO Can. DOMENICO, Prevosto di Cuorgnè, nominato Vicario Foraneo della Vicaria di Cuorgnè, con Decreto Arcivescovile in data 12 maggio 1938.

Sacre Ordinazioni

Il 16 aprile u. s. S. Em. il Sig. Card. Arcivescovo nella Cappella privata del Palazzo Arcivescovile promoveva:

Al Presbiterato:

PIGNATA D. GIOVANNI, di questa Archidiocesi.

Al Suddiaconato:

MUSIANI ALBERTO, di questa Archidiocesi.

MARCHESI LUIGI, Professo della Pia Società Salésiana.

Necrologio

FALETTI SEBASTIANO Dott. in Teol., Cav. Maur., Curato di S. Egidio in Moncalieri, ivi morto il 16 aprile 1938. Anni 67.

BELTRAMO D. ANTONIO, Cappellano Borgata Oja - Racconigi, ivi morto il 27 aprile 1938. Anni 70.

Per la richiesta di Vicecurati

I molto rev.di Signori Parroci, i quali intendono fare richiesta di Coadiutore, sono pregati di farne domanda per iscritto non più tardi del giorno 15 del prossimo giugno, indicando:

- 1) il numero dei fedeli alle loro cure affidati;
- 2) se in parrocchia vi sono altri sacerdoti, da cui possano essere coadiuvati nell'esercizio del sacro ministero;
- 3) il trattamento che vien fatto al Coadiutore.

NOTA: *Data la scarsezza dei sacerdoti disponibili, dovendosi dare la preferenza a chi n'ha maggior bisogno, si prega d'inviare tempestivamente la domanda, rispondendo con precisione ai quesiti richiesti.*

Società Previdenza e M. S. fra Ecclesiastici

Assemblea Generale

Il Consiglio Direttivo nell'adunanza del 12 maggio corrente visto l'art. 35 dello Statuto Sociale e l'art. 24 del Regolamento ha deliberato che l'Assemblea generale dei Soci abbia luogo martedì 14 giugno. Alle ore 9 nella Chiesa parrocchiale di S. Carlo sarà celebrata una S. Messa in suffragio dei Soci e Benefattori defunti. Alle 9,45 si terrà l'adunanza nel solito locale a pian terreno nel cortile dell'Arcivescovado. Si pregano i Soci di prendere parte tanto alla S. Messa quanto all'Assemblea.

LA DIREZIONE.

Esercizi Spirituali per i Sacerdoti e per i Secolari al Santuario di Sant'Ignazio presso Lanzo

Sono aperte le iscrizioni per gli esercizi spirituali al Santuario di S. Ignazio.

Il corso degli esercizi per i Sacerdoti ha inizio la sera di domenica 3 luglio e termina il mattino di sabato 9 luglio. - Predicatore di questi esercizi è il rev.mo Padre Attilio Garrè, e la retta è di lire 90.

Il corso degli esercizi per i Secolari ha inizio la sera di domenica 17 luglio e termina il pomeriggio di venerdì 22 luglio. - Predicatore di questi esercizi è il rev.mo Can. Giovanni Lardone, e la retta è di lire 60.

La partenza in comitiva è alle ore 15,40 dalla stazione Torino-Ciriè-Lanzo e sarà provvista l'auto da Lanzo al Santuario a coloro che l'avranno precedentemente richiesta e partiranno da Torino nell'ora sopraindicata.

Le domande per le iscrizioni devono essere indirizzate alla Direzione del Santuario della Consolata, Via Maria Adelaide 2, Torino.

PER I RR. SACERDOTI

Il Mese Ignaziano degli Esercizi Spirituali (Villa S. Croce - S. Mauro Torinese)

Nella Villa Santa Croce, in S. Mauro Torinese, anche quest'anno si dettano gli esercizi spirituali interi che durano circa un mese.

Quei rev.di Sacerdoti che sentissero il desiderio di partecipare a detto mese ne scrivano al Padre Direttore della Casa; avranno allora maggiori spiegazioni con un apposito opuscolo e vedranno se loro conviene fare la domanda di iscrizione. Detti esercizi sono utili a tutti, ma specialmente per quelli che nei Seminari e nelle Case d'educazione attendono alla formazione della gioventù.

Incominceranno il giorno 20 agosto.

Esercizi Spirituali a Villa S. Croce in S. Mauro Torinese

<i>Giugno</i>	Dalla sera del	5	al mattino del	11
<i>Luglio</i>	»	»	»	16
	»	»	17	»
	»	»	»	23
<i>Ottobre</i>	»	»	9	»
	»	»	16	»
	»	»	»	22
<i>Novembre</i>	»	»	6	»
	»	»	»	12

Al 20 Agosto incomincia il mese degli interi Esercizi.

Diario di S. Em. il Sig. Cardinale Arcivescovo

SABATO 16 APRILE 1938. — Tiene Ordinazioni nella sua Cappella privata, quindi si reca in Cattedrale per assistere pontificalmente alla Messa solenne del Sabato Santo.

DOMENICA 17. — Tiene in Cattedrale il Pontificale della festa di Pasqua.

Nel pomeriggio si reca alla Piccola Casa per confortare con la sua benedizione la Superiora delle Suore del Collegio Arcivescovile di Brà, che trovasi gravemente inferma.

Alle 17,30 ritorna in Cattedrale, dove assiste alla Predica di chiusura del Quaresimale ed imparte la pontificale Benedizione col SS.

LUNEDÌ 18. — Alle 10,30 amministra le Cresime alla Parrocchia del Patroncino di S. Giuseppe in città.

MARTEDÌ 19. — Riceve la visita di cengedo di S. E. il Generale Tua, Comandante d'Armata, che va in riposo per limiti d'età.

Nel pomeriggio dà inizio ad un triduo di predicazione ai Camerieri della città, in preparazione all'adempimento del precetto pasquale. Predica Egli stesso il triduo nella Chiesa dell'Arcivescovado.

MERCOLEDÌ 20. — Riceve la visita di omaggio del Sig. Colonnello Conte Guglielmo Barbò di Casalmorano, nuovo Comandante del Nizza Cavalleria.

Alle 15 nella sua Cappella privata promuove alla Prima Tonsura un Religioso della Compagnia di Gesù.

Alle 15,30 tiene la seconda predica ai Camerieri.

Alle 17 amministra le Cresime all'Istituto delle Suore Trinitaires.

GIOVEDÌ 21. — Si reca a Virle per la distribuzione dei premi alle alunne dell' O. P. San Vincenzo de' Paoli.

Alle 16 amministra le Cresime alla Parrocchia del S. C. di Gesù in città.

VENERDÌ 22. — Riceve la visita d'omaggio di S. E. Marinetti, nuovo Comandante designato d'Armata.

Alle 15,30 tiene l'ultima predica ai Camerieri.

SABATO 23. — Celebra la Messa nella Chiesa dell'Arcivescovado per i Camerieri, che si accostano alla Comunione pasquale. Ad essi rivolge paterne parole.

Visita di S. E. Mons. Carlo Rossi, Vescovo di Biella.

Alle 15,30 amministra le Cresime alla Parrocchia di Cavoretto e dopo la funzione fa visita alle Suore Carmelitane del Cottolengo.

Alle 18 in Arcivescovado presiede la seduta per il Processo sopra un miracolo che si afferma operato per intercessione della Fondatrice delle Suore Dame del Purgatorio.

DOMENICA 24. — Alle 8 celebra la Messa con Prime Comunioni ed amministra le Cresime nella Cappella dell'Istituto Rosmini, rivolgendo ripetutamente la sua parola a quegli allievi.

Alle 10 amministra le Cresime nella Cappella del Villaggio Snia Viscosa (Stabilimento di Torino-Stura).

Nel pomeriggio si reca al Santuario della Bossola nella Parrocchia di San Giovanni a Carmagnola per le feste centenarie. Ricevuto l'omaggio del Capitolo,

del Parroco e delle Autorità locali, rivolge al popolo parole di circostanza; quindi prende parte alla Processione col simulacro della Madonna ed imparte la solenne Benedizione col SS.

LUNEDÌ 25. — In mattinata si reca alla Colonia Fascista «3 Gennaio» per amministrare le Cresime in due funzioni distinte per i bambini e le bambine della Colonia.

Nel pomeriggio si reca a Rivoli per visitare i lavori del Nuovo Seminario.

GIOVEDÌ 28. — Alle 10 amministra le Cresime alla Parrocchia di Maria SS. Speranza Nostra.

Alle 15 amministra le Cresime successivamente alla Parrocchia di Borgo S. Pietro in Comune di Moncalieri; alle ore 16 alla Parrocchia del Lingotto in città; e alle 17 alla Parrocchia di S. Teresa del Bambin Gesù.

VENERDÌ 29. — Nel pomeriggio si reca al Convitto della Consolata per rivolgere paterni consigli ai giovani Sacerdoti che stanno per terminare gli Esercizi Spirituali.

SABATO 30. — In occasione della festa di S. Giuseppe Cottolengo si reca alla Piccola Casa, al mattino per celebrare la Messa della Comunità e rivolgere paternne parole ai Ricoverati e alle Suore, ed alla sera per impartire la pontificale Benedizione Eucaristica.

DOMENICA 1º MAGGIO. — Celebra la Messa al Santuario della Consolata per le Giovani di Azione Cattolica, che commemorano il primo ventennio di fondazione. Dopo la Messa rivolge alle Giovani parole di circostanza.

Alle ore 11 si reca alla Parrocchia dell'Abbadia di Stura per amministrare le Cresime.

Nel teatro dell'Oratorio Salesiano di Valdocco alle ore 15 assiste ad una solenne accademia delle Giovani di Azione Cattolica. Come segno di riconoscenza a Dio per i benefici ricevuti e per eternarne la fausta data, offrono a Sua Eminenza la somma di Lire ventimila, raccolte fra tutte le Associazioni della Giovventù Femminile, a favore dell'erigendo Seminario di Rivoli, affinché tale somma sia destinata ad acquistare uno degli altari delle due Cappelle interne. Sua Eminenza ringrazia commosso del filiale pensiero e dell'offerta, che racchiude in sé tanti sacrifici, ed assicura quelle ottime sue figliuole, che anch'esse saranno partecipi dei frutti delle Messe, che si celebreranno sull'altare da loro offerto.

Alle 17,30 prende parte all'annuale Processione della Madonna d'Oropa, che si tiene nella Parrocchia degli Angeli Custodi. Dopo la Processione imparte la Benedizione col Santissimo.

Alle ore 21 presso i Preti della Missione prende parte all'adunanza generale dei Confratelli delle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli.

LUNEDÌ 2. — Celebra la Messa con Prime Comunioni ed amministra la Cresima all'Istituto delle Suore Missionarie del Sacro Cuore.

Nel pomeriggio si reca all'O. P. Lotteri per il 40º della Superiora Suor Luisa Beltrami. Prende parte ad una breve accademia in onore della Festeggiata ed inaugura un letto, fondato per la circostanza. Disceso in Chiesa rivolge paterne parole di felicitazione alla Suora ed imparte la Benedizione col Santissimo.

Alle ore 21 si reca alla sede del Consiglio Diocesano della Gioventù Maschile di A. C. nel Palazzo Arcivescovile per inaugurargli i nuovi lavori ed assistere ad un'adunanza.

MARTEDÌ 3. — Alle 15 in Arcivescovado tiene adunanza del Consiglio Amministrativo Diocesano.

Alle 18,30 si reca alla Chiesa dei Ss. Martiri per impartire la Pontificale Benedizione Eucaristica a chiusura del triduo in onore di S. Carlo per le feste centenarie.

MERCOLEDÌ 4. — Celebra la Messa nella R. Cappella della SS. Sindone.

Alle ore 16 con tutte le Autorità cittadine, il Capitolo Metropolitano, la Collegiata della SS. Trinità, i Superiori d'Ordini e Congregazioni Religiose, una numerosa rappresentanza dei Parroci della Città e con le LL. EE. RR. i Monsignori Pinardi, Coppo e Gionali, si reca alle Porte Palatine per ricevere Sua Em. il Cardinale A. Ildefonso Schuster, Arcivescovo di Milano, che viene per commemorare il pellegrinaggio compiuto da S. Carlo alla SS. Sindone, accompagnato da un forte gruppo di milanesi. Ricevuto l'omaggio dei presenti, S. Em. il Cardinale Schuster si reca processionalmente in Cattedrale, dove tesse il panegirico di S. Carlo, quindi sale alla R. Cappella della SS. Sindone per impartire la Benedizione Eucaristica. Terminate le funzioni in Cattedrale, fa una breve visita alle Reliquie dei Martiri Avventore, Solutore ed Ottavio nella Chiesa dei Ss. Martiri, quindi prende parte ad un ricevimento offerto dal Municipio a Palazzo Madama. Congedatosi dalle Autorità, riparte per Milano, accompagnato fino all'Autostrada dal nostro Eminentissimo Cardinale Arcivescovo.

GIOVEDÌ 5. — Amministra le Cresime nella Chiesa di S. Agostino per le Parrocchie di S. Agostino, del Carmine e di S. Dalmazzo.

Alle 15 amministra le Cresime al Cenacolo, e alle ore 16 alla Chiesa di S. Anna in Via Massena.

Alle ore 21 si reca nel salone teatro della Parrocchia di Gesù Adolescente in Borgo S. Paolo per prendere parte ad una delle adunane della Settimana per la moralità. Ascoltata la conferenza del Comm. Avv. Bovetti, Presidente della Giunta, rivolge ai numerosi intervenuti paterne parole.

• VENERDÌ 6. — Celebra la Messa in Seminario per il primo Venerdì del mese.

SABATO 7. — Celebra la Messa in casa per la prima Comunione e Cresima di un bambino.

Visita d'omaggio di S. E. Mons. Pietro Emmanuele Amigo, Arcivescovo Vescovo di Southwark (Londra).

Nel pomeriggio parte per Domodossola, onde prendere parte alla celebrazione del 1º Centenario della fondazione del Collegio Mellerio-Rosmini. Appena giunto riceve la visita d'omaggio delle Autorità.

DOMENICA 8. — Tiene solenne Pontificale nella Collegiata, terminato il quale restituisce la visita alle Autorità nel Palazzo Comunale. Nel pomeriggio prende parte all'accademia musico-letteraria, tenuta nel salone teatro del Collegio Mellerio-Rosmini a commemorazione del Centenario, con discorso di S. E. Chiovenda e brevi parole di S. E. il Prefetto di Novara. Alle celebrazioni prende parte anche S. E. Mons. Vescovo di Novara. La sera stessa riparte per Torino.

MARTEDÌ 10. — Amministra le Cresime all'Istituto Nazionale delle Figlie dei Militari.

MERCOLEDÌ 11. — Alle 18,30 si reca all'Istituto Internazionale della Crocetta per assistere ad una conferenza del Corso sull'Azione Cattolica, indetto per i Chierici Salesiani. Termina rivolgendo ai Chierici la sua parola.

GIOVEDÌ 12. — Celebra la Messa con Prime Comunioni ed amministra le Cresime all'Istituto delle Suore Domenicane di Mondovi in Via Bricherasio.

Alle ore 15 amministra le Cresime alla Parrocchia della Crocetta e presenta il Primo Premio alle Giovani Cattoliche di quella Parrocchia, per essersi distinte nella raccolta fatta nella « Giornata pro Seminario ».

Alle ore 16 amministra le Cresime dalle Suore Dame del Purgatorio.

SABATO 14. — Nel pomeriggio amministra le Cresime all'Istituto delle Suore di S. Giuseppe in Via Mario Gioda.

DOMENICA 15. — Compie la sacra Visita Pastorale alla Parrocchia di Gesù Nazareno in città, celebrandovi la S. Messa al mattino e compiendo nel pomeriggio le consuete funzioni, dopo le quali nel salone riceve le Associazioni Parrocchiali di Azione Cattolica.

Alle ore 11 si reca in Seminario per assistere all'accademia preparata dai Chierici per la Madre del Seminarista. Chiude con paterne parole.

Alle ore 21 nel salone teatro del Collegio S. Giuseppe prende parte alla serata indetta dalla Giunta Diocesana (Segretariato Attività Sociali) e dal Consiglio Diocesano della Gioventù Maschile di A. C. per commemorare la « Rerum Novarum » e per il « Quotidiano Cattolico ».

BIBLIOGRAFIA

SILVIO SOLERO - **«Storia dei Papi»** -
(I Papi del Medioevo) — Libreria
Cattolica Arcivescovile, Corso Oporto
n. 11 bis — Pagg. 680 L. 6.

Il dotto e illustre Canonico di San Pietro Mons. Anichini, uno specialista in materia, recensendo con elogio non convenzionale il primo volume della « Storia dei Papi » del Prof. Solero (*I Papi dell'Antichità*) si augurava sulle colonne dell'*Osservatore Romano* che « presto uscissero gli altri fratelli ». Ed ecco ora comparso il secondo volume, *i Papi del Medioevo*.

« Medioevo: era di luci accennanti e di fosche tenebre, d'anarchia feudale e di fede vigorosa: era incomposta di misticismo e di violenza, di vizi smisurati e di gagliarde virtù, quando il ritmo della vita pare voler tutto sconfinare verso i più contrastanti estremi, tra brividi d'angoscia penitente e deliri di sfrenate passioni »... Su questo sfondo suggestivo e drammatico, l'Autore verga con tratti sicuri e vigorosi i profili dei Pontefici grandi e terribili, alternati nei secoli di piombo e di ferro con l'ombre di Papi effimeri e tragici, eletti dal capriccio delle fazioni e dalla violenza delle parti. Personaggi eroici, come Carlo Magno e Luigi IX, santi luminosi come Bernardo Domenico Francesco, s'intrecciano con tiranni spietati come il Barbarossa e Federico II: figure di donne dissolute e intriganti, come le Wal-

drade, le Teodore, le Marozie, s'alternano con quelle eroiche e splendenti d'Adelaide imperatrice, d'Adelaide di Susa, di Matilde di Canossa... E' l'età di ferro, seguita dall'età dei Comuni, delle Crociate, delle Cattedrali, delle Università. E su questo meraviglioso panorama storico, irto di città murate e di castelli turriti, vigoreggiano le personalità potenti d'Ildebrando, d'Innocenzo III, d'Alessandro III, veri Principi Sacerdoti, condottieri spirituali e pastori di popoli.

Raramente in una sintesi così densa e pittoresca d'avvenimenti vedonsi muovere ed agire tanti personaggi di storia e di leggenda, come il Solero li ha saputi fissare nelle sue pagine calde e brillanti, che si leggono con diletto e interesse, perché ravvivate da sodezza di cultura e scorrevole vivacità di stile.

Pregio non trascurabile: il volume denso di quasi 700 pagine è offerto al prezzo modicissimo di L. 6 (i due volumi, L. 12).

Il Sacerdozio Cattolico - Enciclica di S. S. Pio XI - Esortazione al Clero di S. S. Pio X. In 18, pag. 96 — L. 0,75 franco L. 0,90.

Tutti sanno che la suddetta Enciclica ed Esortazione sono un vero breviario del Clero ed una autorevole esortazione per tutti. E' bene perciò diffonderle e farle leggere.

P. BENEDETTO BERO, O.P. - **Psalm et mente.** - L'Ufficio divino devo-
tamente recitato. In 18, pag. 170 —
L.I.C.E., Via S. Dalmazzo 24, Torino
— L. 3,20 - franco L. 3,50.

Un libro di piccola mole, ma di grande utilità per i nostri confratelli nel sacerdozio. L'autore passa in rassegna tutte le parti che compongono l'ufficio divino dall'*Aperi Domine*, sino al *Sacrosanctae*, e di ognuna, dopo averla brevemente illustrata, ne indica le finalità e ne trae qualche applicazione ascetica. E' atto quindi a farci comprendere le divine bellezze racchiuse nel breviario e a farci trarre da esso tutto il frutto di santificazione che la Chiesa si ripromette da chi lo recita *digne, attente ac devote*.

Lo scopo dell'Autore è stato questo e possiamo aggiungere di averlo conseguito: tocca a noi sacerdoti approfittarne e realizzarlo a nostro bene.

Breviarium Romanum - In 32 (8x14) - Tolum in fasciculos divisum, a chiari caratteri, stampato in solo nero. Editio III Taurinensis 1938.

Legato in zigrino, f. rossi L. 68

Legato in zigrino, f. dorati L. 78

Legato in marocch. f. dorati L. 89

Chiedere specimen e descrizione delle legature alla Casa Editrice Marietti - Torino.

Questo Breviario, a prezzo economico, presenta tutte le doti degli assai più costosi breviarii in 4 vol., abbinando alla chiarezza e grossezza dei caratteri una estrema tascabilità del formato ed il minimo peso del volume.

Tali particolari doti sono permesse dalla felice impostazione della struttura del Breviario stesso, così concepita: un volume centrale contiene l'Ordinario, il Salterio, i Comuni, le Omelie ed Orazioni, mentre il Proprio dei Santi e il Proprio del Tempo sono opportunamente distribuiti in 20 fascicoli solidamente legati con dorso rinforzato e piani in cartoncino. Riuscita sia per solidità come per eleganza è la legatura a portafo-glio del volume centrale che tiene saldamente uniti i due fascicoli occorrenti nel mese, così da formare un volumetto ultra-tascabile e del peso di 200 grammi circa,

che dura senza cambiamento dei fascicoli per circa cinque settimane: il cambiamento dei fascicoli avviene con la massima facilità.

Tutti gli ultimi Uffici si trovano al loro posto nel corpo del Breviario. Il carattere grande e chiarissimo, l'ottima carta indiana, il formato comodissimo ed il prezzo veramente eccezionale renderanno questo Breviario il preferito dal Clero in cura d'anime, specie di questa Diocesi, della quale la Casa Marietti è pure editrice del Proprio Diocesano.

MAROTTA (P. Giuseppe) - **Prontuario**
di **Azione Cattolica**. Terza edizione aggiornata e rifusa 1937. Prefazione del Comm. Gr. Uff. Avv. Luigi Colombo, ex presidente generale dell'Azione Cattolica Italiana. In 8, pag. 270 - Casa Editrice Marietti, Torino (118) L. 8

E una pubblicazione che veramente merita il favore che ha incontrato e degna della massima diffusione. Lo dimostra il fatto che in pochi anni sia arriyata alla terza edizione, e la bella Prefazione che le fece il Gr. Uff. Avv. Luigi Colombo ex Presidente Generale della Azione Cattolica Italiana.

In fatto di Azione Cattolica, così vitale e necessaria ai nostri tempi, tanto che fu chiamata dal Pontefice « il rimedio efficace per i mali del tempo presente » non occorrono lunghe trattazioni: ma *idee chiare e precise* (che spesso difettano in chi se ne occupa), *programmi e quadri completi* dell'*organizzazione*, delle *forme* di apostolato, dei suoi *mezzi*.

E questo ci ha fornito il Marotta. Egli non si è perduto in *disquisizioni* inutili e ingombranti, ma con intelletto d'amore e con stile piacevole, sintetico e incisivo ci ha fornito un vero *Prontuario*, pratico, che può costituire una esposizione esauriente, chiara, completa, precisa delle norme fondamentali, si da costituire un Manuale indispensabile per quanti laici e sacerdoti vogliono lavorare con cognizione di causa alla redenzione della società contemporanea.

"Palestra del Clero" (2-12-1937)

Vendibili presso la

LIBRERIA CATTOL. ARCIVESCOVILE
Corso Oporto, 11. **TORINO**

Con approvazione ecclesiastica

Can. GIOVANNI SAVIO
Direttore responsabile

TIPOGRAFIA EDITRICE PIEMONTESE
Via Parini, 14 - Torino